



DATA	UFFICIO	AUTORE TESTO	REDAZIONE	ANNO SCOLASTICO	CIRCOLARE N.
18/10/19	UPE	RD	AC	2019/2020	025

⇒ **AL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**
DELLE SEDI SOTTO-INDICATE DALLA FRECCIA

INFANZIA							PRIMARIA						SECONDARIA		UFFICI
A OFF	A ROM	A MAD	A RIC	A MEL	A SAL	A IZA	E OFF	E ROM	E MAD	E RIC	E IZA	E SAL	M OFF	M ROM	OFF
↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑

PUBBLICAZIONE SU SITO		TRASMISSIONE		PRIORITÀ		È PREVISTA RESTITUZIONE DI COPIA FIRMATA			
si	no	mail	posta interna	normale	importante	per ricevuta da parte del responsabile comunicazione	per presa visione da parte del personale (elenco allegato)	per adesione da parte del personale (elenco allegato)	no
X		X		X					X

⇒	DOCENTI	⇒	TUTTI
		⇒	FIDUCIARIO RESPONS. DI PLESSO
⇒	AMMINISTRATIVI	⇒	TUTTI
⇒	COLLABORATORI SCOLASTICI	⇒	TUTTI

OGGETTO: SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI

All'inizio del nuovo anno scolastico, si ritiene di richiamare alcune norme di comportamento in una materia molto delicata come è quella della sorveglianza degli alunni.

Si rammenta che tutto il personale scolastico ha l'obbligo di vigilare sugli alunni minori durante tutta la giornata "scolastica", dal momento iniziale dell'affidamento e sino a quando a tale vigilanza non si sostituisca quella dei genitori o di soggetti maggiorenni cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi al termine delle attività scolastiche.

Tale obbligo, che certo caratterizza la funzione docente, grava però, anche sul personale A.T.A.

L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e, quindi in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Tutti gli insegnanti devono garantire la sorveglianza degli alunni

- nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni antimeridiane e pomeridiane
- durante lo svolgimento delle attività didattiche sia all'interno degli edifici scolastici che all'esterno
- durante gli intervalli tra una lezione e l'altra ivi compreso il tempo mensa e la pausa pranzo assistita secondo i turni necessari calendarizzati, che devono essere firmati dal dirigente ed esposti all'albo
- al momento dell'uscita degli alunni stessi, che devono essere accompagnati fino



alla porta di ingresso o al cancello a seconda delle situazioni locali.

Si forniscono, in via preventiva, alcune misure organizzative volte ad impedire o a limitare il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze che concernono la vigilanza:

- al momento dell'ingresso degli alunni che, si rammenta, non possono accedere alle aule in assenza del docente
- durante lo svolgimento delle attività didattiche
- durante gli spostamenti da e per i laboratori o aule speciali
- durante gli intervalli fra le lezioni, la pausa mensa - intervallo lungo
- al momento dell'uscita degli alunni, che devono essere affidati al genitore o a persona maggiorenne delegata, fatta salva la possibilità di uscita autonoma al termine delle lezioni, esclusivamente per gli alunni della scuola secondaria se autorizzati dai genitori; si rammenta che la delega annuale e l'autorizzazione all'uscita autonoma devono essere firmate da entrambi i genitori
- nel corso di visite guidate e viaggi di istruzione
- degli alunni disabili.

INGRESSO DEGLI ALUNNI

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. I docenti della prima ora, al suono della campanella interna, sono tenuti ad accompagnare gli alunni in aula e devono

- fare subito l'appello e prendere nota sul registro degli assenti e degli eventuali ritardi in ingresso, annotando sul registro di classe il nome dello studente e l'ora precisa di entrata in ritardo;
- verificare, controfirmare e annotare sul registro le giustificazioni di assenza e ritardo;
- riporre all'interno, dell'apposita busta, i cedolini e i certificati di giustificazione;
- registrare sul registro di classe l'eventuale mancata esibizione della giustificazione onde permettere il controllo al collega della prima ora il giorno successivo;
- segnalare tempestivamente al Dirigente o ad uno dei suoi collaboratori eventuali irregolarità, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche da essi rilevate, al fine di attivare le opportune comunicazioni alla famiglia.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi. I docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare affinché:

- gli studenti tengano un comportamento consono;
- i banchi e le aule, sia normali che speciali, siano lasciate in ordine e pulite;
- le attrezzature e il materiale della Scuola sia utilizzato e conservato in perfetta



efficienza e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale

- non si utilizzino cellulari o altri dispositivi
- non si fumi all'interno dell'Istituto e siano segnalate al personale incaricato eventuali infrazioni rilevate.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe – di norma un alunno alla volta – per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano.

A queste indicazioni si aggiungono gli specifici doveri identificati dalle necessarie garanzie di sicurezza previste dal Responsabile per la prevenzione o protezione sui luoghi di lavoro e che creano obblighi giuridici per l'Amministrazione a prescindere dall'età degli alunni.

E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio o nel plesso in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli alunni.

I docenti devono evitare nei casi di indisciplina di far sostare gli alunni in corridoio. I docenti sono, altresì, invitati a segnalare al Dirigente e al Direttore SGA eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani/nei plessi ed ogni anomalia che dovesse essere riconosciuta e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.

Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano/nel plesso per la sorveglianza.

Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe. I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolare.

Il docente che ha appena lasciato la classe sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza. Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora e a registrare le variazioni comunicando tempestivamente, al Dirigente o ad un suo collaboratore, eventuali anomalie.

INTERVALLI - DOPO MENSA

Durante l'intervallo-ricreazione la sorveglianza della classe è affidata, salvo diversa organizzazione stabilita nel plesso, al docente dell'ora precedente l'intervallo stesso, il quale ha il dovere di vigilare sul corretto svolgimento della pausa, pena le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in sua assenza.

In caso di allontanamento per necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega o al collaboratore scolastico il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.

Durante la ricreazione i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati anch'essi nella vigilanza.

Non è consentito agli alunni di permanere in aula se il gruppo classe si trova altrove,



né ai singoli di tornare in aula allontanandosi dal gruppo.

Nel limite del possibile, le aule che rimangono vuote dovrebbero essere chiuse o sorvegliate dai collaboratori scolastici, per evitare la scomparsa di oggetti o atti di vandalismo da parte di altri alunni.

L'utilizzo dei distributori automatici installati presso le sedi/plessi è consentito solo durante la ricreazione e nei 5 minuti precedenti e successivi e comunque sempre e solo previa autorizzazione da parte del docente.

In giardino/cortile, il compito della sorveglianza è assegnato ai docenti dell'ora precedente che avranno cura di far sì che gli alunni non si allontanino tanto da rendere difficile il controllo di tutti. Durante l'intervallo-ricreazione, sia nella scuola che all'esterno, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

In particolare i docenti sono tenuti a:

- non lasciare l'aula fino a che tutti gli studenti non siano usciti;
- sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento irreprensibile e quindi non lasci rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, non urlare, ...
- far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevedendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (corsi e giochi di movimento in spazi non idonei anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti)
- regolare un accesso ordinato ai servizi
- impedire, quando non diversamente previsto, la permanenza in classe degli alunni e l'ingresso nelle aule, in particolare in quelle non proprie
- controllare che gli alunni non si allontanino dall'istituto.

Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule e i docenti di sorveglianza esauriscono il proprio compito, che contestualmente si trasferisce agli insegnanti dell'ora successiva. Agli insegnanti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, spettano i compiti di sorveglianza così come assegnati al docente sostituito.

Si sottolinea che le regole di cui si chiede il rispetto devono essere obiettivi educativi da discutere con gli alunni così da favorire la crescita della loro autonomia, del loro senso di responsabilità e della loro consapevolezza.

MENSA – PASTO ASSISTITO

Durante la refezione, gli insegnanti vigileranno affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento.

SPOSTAMENTI

Per la vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici i docenti sono tenuti:

- ad accompagnare nei trasferimenti da un'aula all'altra gli allievi minorenni con cui faranno lezione
- a riportare la classe nella sua aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva
- a mantenere, durante il trasferimento, ordine e silenzio, onde non recare



disturbo alle altre classi

- ad accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

E' possibile avvalersi della collaborazione del personale ausiliario.

Spetta ai docenti di Educazione motoria accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o gli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificatamente incaricato dal Direttore SGA.

USCITA DEGLI ALUNNI

Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti sono tenuti a:

- consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore, o da un familiare adulto, appositamente delegato dai genitori stessi e conosciuto dagli insegnanti
- accompagnare gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio, posizionandosi davanti alla scolaresca e avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, evitando il verificarsi di schiamazzi, corse o giochi pericolosi
- assistere all'uscita degli alunni medesimi, accertandosi che ciò avvenga in maniera ordinata
- consegnare i bambini al genitore o alle persone da questi formalmente delegate, o accompagnarli alla fermata dello scuolabus/pullman. É fatta salva la possibilità di uscita autonoma, esclusivamente per gli alunni della scuola secondaria, quando autorizzati dai genitori tramite sottoscrizione di entrambi dell'apposito modulo. Qualora il docente ritenga ci siano situazioni di pericolo per il rientro a casa dell'alunno senza accompagnamento, può sempre sindacare la potestà genitoriale nei confronti del minore
- sorvegliare, coadiuvato dal collaboratore, il bambino in permanenza a scuola oltre l'orario scolastico fino all'arrivo dei familiari, che dovranno essere contattati anche telefonicamente. I docenti avvertiranno tempestivamente la dirigenza e, trascorsa un'ora dal termine delle lezioni, in assenza di ulteriori informazioni o indicazioni provvederanno ad avvertire gli organi competenti.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE IN ORARIO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, mostre, ecc.) costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.

I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni norme di sicurezza e di comportamento in particolare per quanto attiene la sicurezza stradale.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La vigilanza degli alunni diversamente abili deve essere fatta in collaborazione tra il/i



docente/i di classe, il collaboratore scolastico e il docente di sostegno e/o l'assistente per l'autonomia personale assegnato dal Comune. Deve essere garantita costante vigilanza sui minori portatori di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi.

L DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)